

# IL CORPO

Pietrogiovanna Giada e Quaranta  
Martina



Stephen King

# TRAMA

Il corpo, di Stephen King, narra la vicenda di quattro dodicenni, Gordie, Chris, Teddy e Vern, che nell'estate del 1960 si mettono alla ricerca del cadavere di un coetaneo scomparso. La notizia del ritrovamento del corpo giunge a Vern, il quale, origliando una conversazione del fratello, ne scopre il luogo. Il desiderio di apparire sui giornali spinge subito i ragazzi a preparare gli zaini con le loro poche cose e ad incamminarsi, inventando una scusa plausibile per i genitori. Durante il loro percorso affrontano varie difficoltà e, malgrado a volte pensino di rinunciare, l'orgoglio li spinge a proseguire.



Stephen King

# TRAMA

L'intero viaggio è narrato dalla prospettiva di Gordie, quasi un ricordo, e approfondisce le riflessioni psicologiche dei protagonisti, tutti accomunati da complesse situazioni familiari che influenzano il loro modo di agire. Gordie è trascurato dalla famiglia dopo la perdita del fratello maggiore e si rifugia nella scrittura. Teddy, il più infantile, manifesta comportamenti spesso distaccati dalla realtà a causa di un rapporto difficile e malsano con il padre, un reduce di guerra che lo maltratta fino a mutilarlo. Chris è il più adulto del gruppo, con un padre alcolizzato e una famiglia disfunzionale. Vern, invece, è il meno esplorato, e di lui si conoscono solo alcuni atteggiamenti infantili.



Stephen King

# PROTAGONISTI

GORDIE LANCHANCE



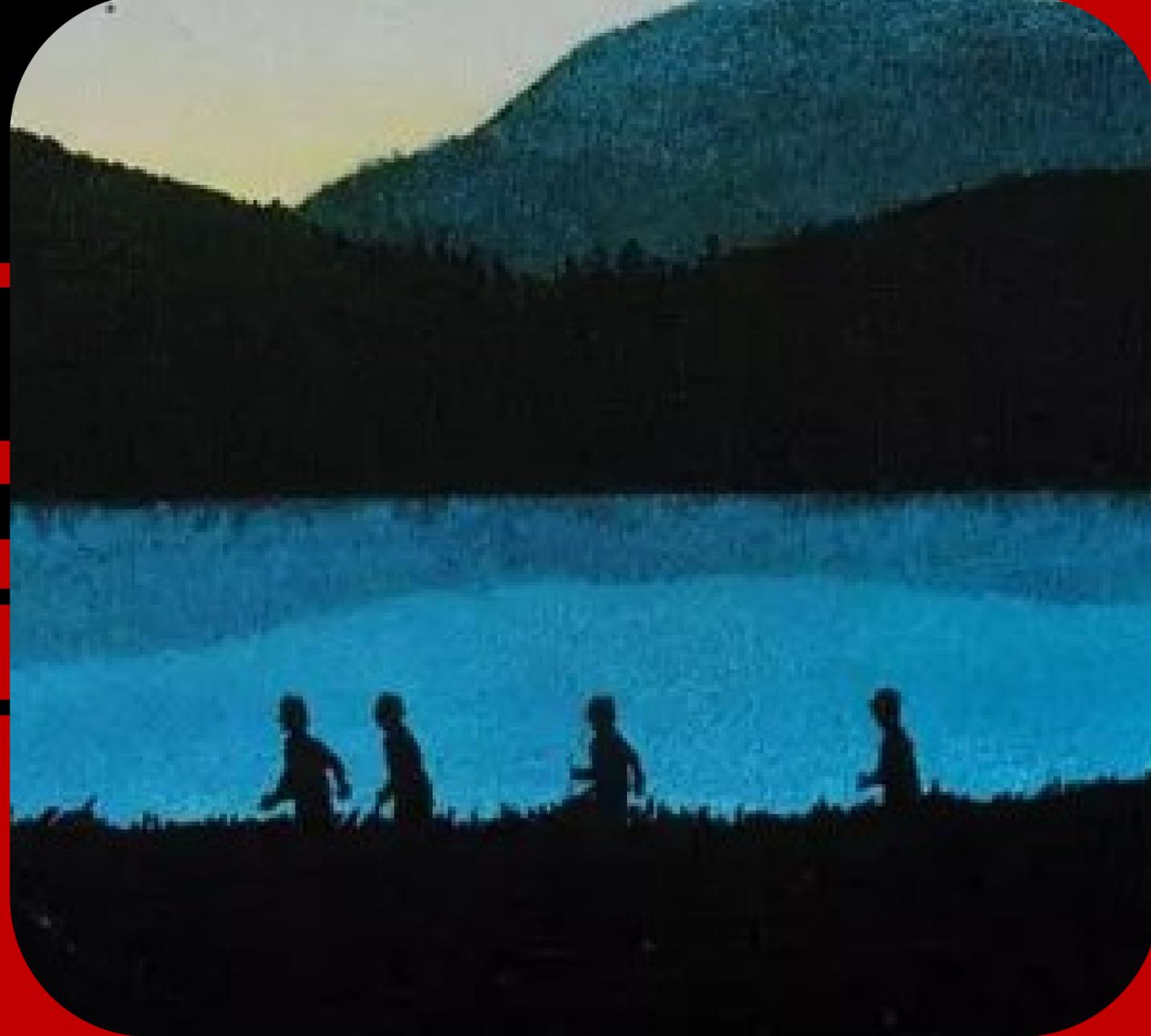
CHRIS CHAMBERS



VERN TESSIO



TEDDY DUCHAMP



# GORDIE LANCHANCE

Gordie Lachance è un ragazzino piuttosto sensibile e un po' sulle sue, si sente spesso trascurato dai suoi genitori, specialmente da quando è venuto a mancare il fratello maggiore, una perdita che ha lasciato un vuoto enorme. Possiede una spiccata immaginazione, di quelle che ti fanno viaggiare con la mente. e un notevole talento per la scrittura. Per lui, impugnare una penna e un foglio è un po' come trovare un amico fidato, un modo del tutto personale per esternare i propri sentimenti interiori, per dare libero sfogo a tutte quelle emozioni che a volte generano confusione nel cuore e nella mente. La scrittura è proprio la sua valvola di sfogo, il suo personale approccio per narrare il mondo attraverso i suoi occhi.



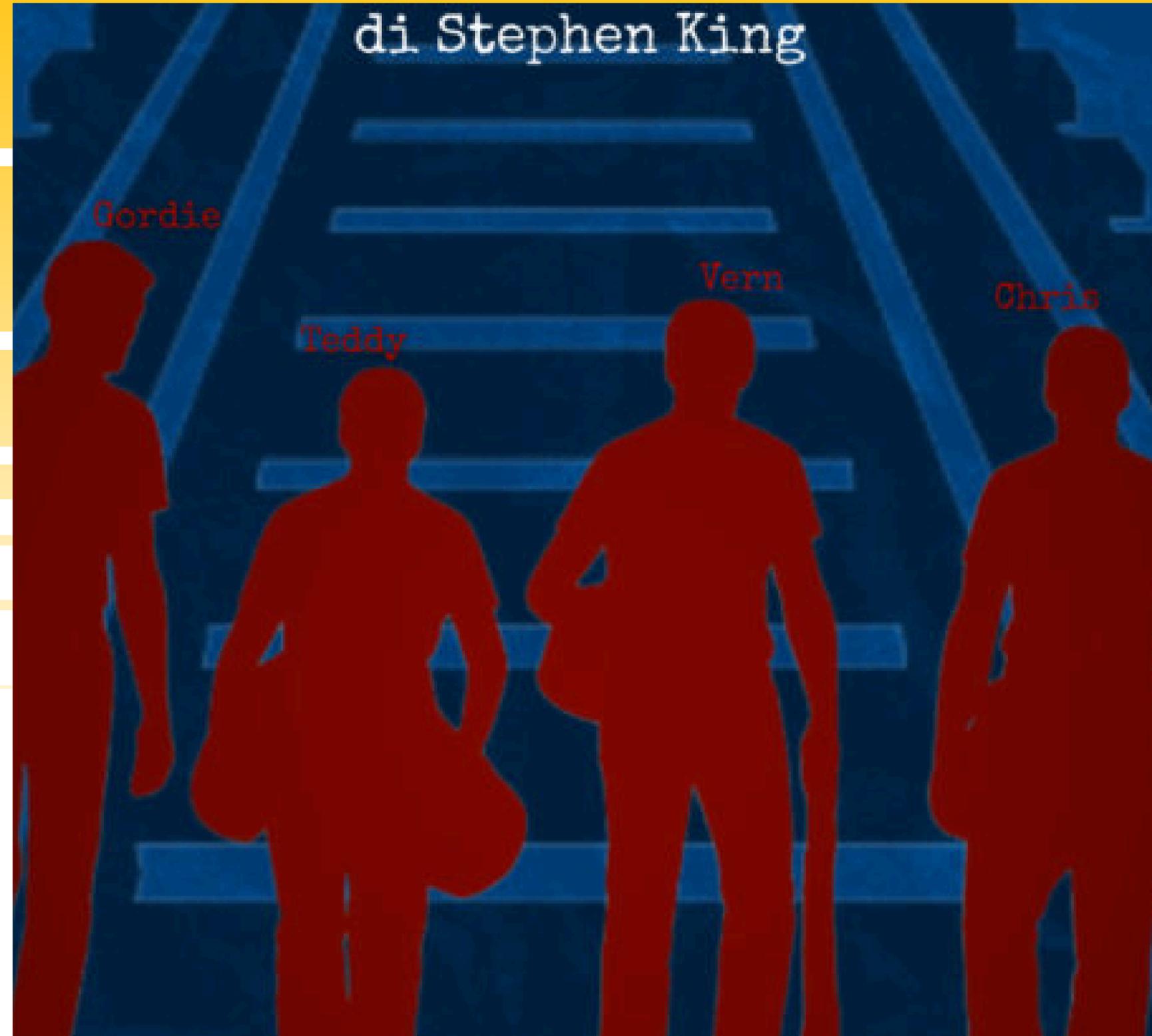
# CHRIS CHAMBERS

Chris Chambers, nonostante una difficile situazione familiare, si dimostra responsabile e coraggioso, mantenendo la calma in momenti di tensione e mostrando una lucidità superiore alla sua età, come mostra, ad esempio, durante la tensione con Ace Merrill e la sua banda. Viene spesso descritto come un ragazzo più robusto degli'altri, con un'aria seria e pensierosa. Chris spicca per la sua intelligenza e la sua capacità di guidare il gruppo, pur sentendosi condizionato dai pregiudizi legati alla sua famiglia. È un amico protettivo e leale, specialmente con Gordie, che percepisce come il più vulnerabile. Chris, dietro una facciata apparentemente dura, nasconde sensibilità e un desiderio di essere accettato.



# VERN TESSIO

Vern è un ragazzo vivace e goloso. Spesso viene descritto come il più goffo del gruppo e la sua costante preoccupazione per il cibo è un tratto distintivo. E' Loquace e motore delle iniziative del gruppo, come dimostra all'inizio della storia quando racconta agli amici di aver origliato la conversazione del fratello riguardo al cadavere scomparso. Questa sua abilità di imbattersi nelle informazioni e la sua eccitazione nel condividerle, pur con qualche imprecisione, sono tipiche del suo modo di fare. E' ansioso e facilmente spaventabile, ma cerca di nascondere queste debolezze con un atteggiamento buffonesco e una tendenza a vantarsi, spesso in modo esagerato.



# TEDDY DUCHAMP

Teddy Duchamp, riconoscibile per i suoi occhiali spessi e la cicatrice all'orecchio, risultato di un violento gesto del padre, è un ragazzo dotato di una vivace immaginazione e di una lealtà assoluta verso i suoi amici. Un tratto distintivo del suo carattere è la cieca idealizzazione della figura paterna: nonostante le evidenti prove di abuso, Teddy difende con passione il genitore, un reduce di guerra. Inoltre, è impulsivo e spericolato, con un temperamento irascibile che spesso lo porta a mettersi nei guai.



# COMMENTO

Leggere “il corpo” di Stephen King è stata un'esperienza che si è rivelata particolarmente coinvolgente. La trama iniziale, incentrata sulla ricerca di un cadavere da parte di quattro giovani, potrebbe apparire un registro stilistico cupo e macabro. Tuttavia, ho trovato un elemento sorprendente di umorismo nelle interazioni vivaci e talvolta impacciate tra i protagonisti. Stephen King ha dimostrato un grande talento nel rappresentare personaggi autentici e complessi, con i quali il lettore riesce a legarsi emotivamente, rendendo l'intera storia più avvincente e sentita.

Immagine tratta dal film «Stand by me»

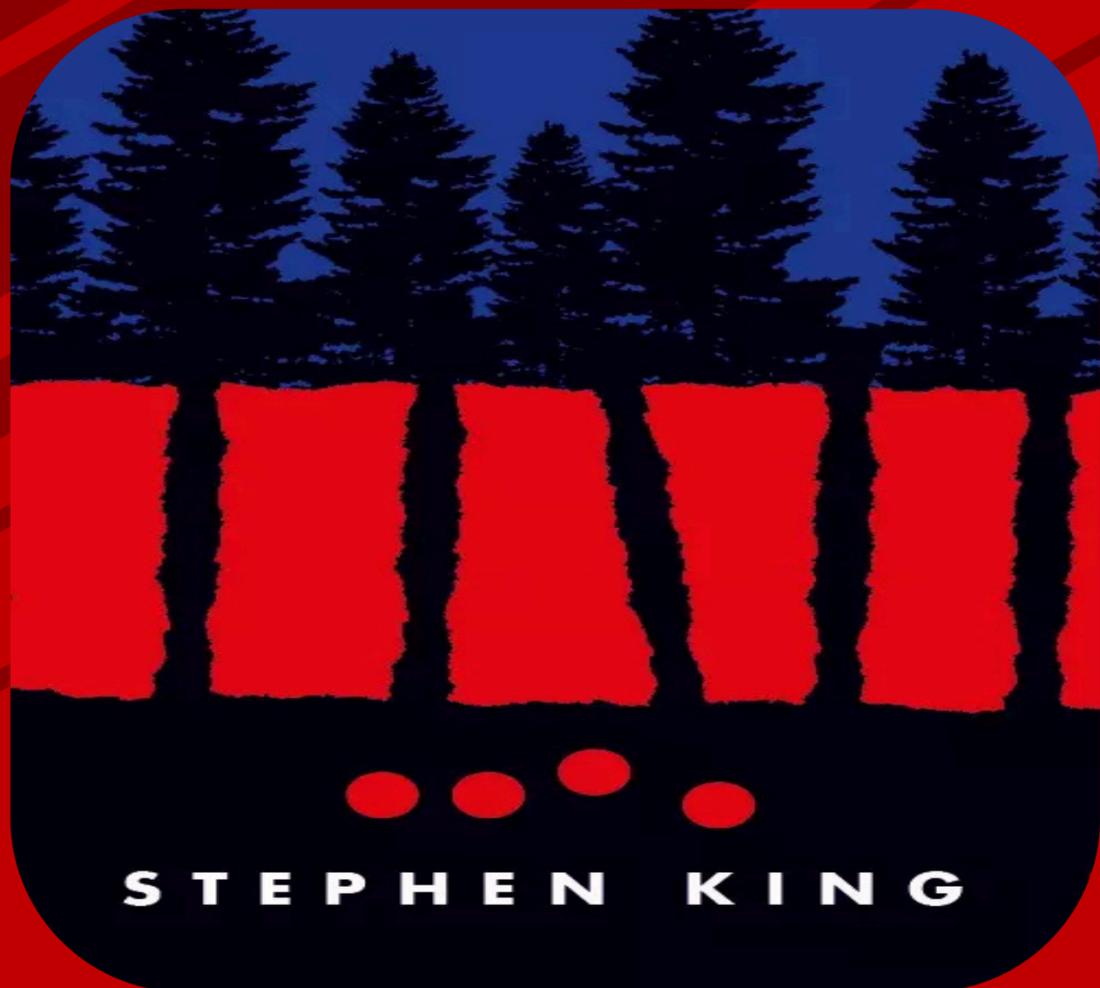
# COMMENTO

L'autore descrive in profondità le ansie e i timori adolescenziali dei ragazzi. Tuttavia, le descrizioni troppo dettagliate di paesaggi e situazioni specifiche a volte risultano dispersive e rischiano di distrarre il lettore. Nonostante ciò, al di là dei capitoli più leggeri, emergono riflessioni significative sul valore dell'amicizia e sul continuo percorso di crescita personale. Un esempio è l'incontro di Gordie con una cerva durante la veglia notturna nella loro ricerca del cadavere, un'esperienza così profonda e significativa che lo portò a scrivere: «Per me, però, fu la parte migliore di quell'avventura, la parte più pura, ed è un momento a cui mi sono trovato a ritornare, quasi inevitabilmente, ogni volta che ho incontrato difficoltà nella mia vita».

Immagine tratta dal film «Stand by me»

# COMMENTO

Il linguaggio utilizzato è colloquiale e si caratterizza per la sua semplicità che coincide con la realtà che i quattro ragazzi vivono all'interno delle loro famiglie e della società. Infatti, questa scelta stilistica rende i personaggi autentici e riconoscibili, tuttavia, se da un lato immerge il lettore nell'atmosfera e nella mentalità dei protagonisti, dall'altro può presentare alcuni limiti che rischiano di appiattire la narrazione. Inoltre, sebbene l'intento dell'autore sia quello di rendere i dialoghi reali, in alcuni passaggi si percepisce l'uso eccessivo di intercalari che vanno ad appesantire la lettura rendendola meno fluida e scorrevole. Complessivamente, lo stile scelto risulta intrigante, tanto da far quasi "origliare" le conversazioni di un gruppo di adolescenti negli anni '60. La conclusione del racconto mi ha lasciato una sensazione unica: una combinazione di malinconia e una più matura consapevolezza. Ritengo che sia una narrazione capace di suscitare un grande numero di emozioni e di stimolare una riflessione interiore. "Il corpo" è una lettura che mi sento di consigliare. Personalmente, l'ho trovata un'esperienza molto intensa e apprezzabile che provoca una costante curiosità durante l'intera narrazione del libro.



”

Le cose più importanti stanno troppo vicine al punto in cui è sepolto il tuo cuore segreto, sono indizi su una mappa del tesoro che i tuoi nemici non vedono l'ora di rubare.

Pagina 25

”



”

*Questa è la cosa peggiore secondo me. Quando un segreto resta chiuso dentro non perché manca la voce per raccontarlo, ma perché mancano orecchie per capirlo.*

Pagina 25

”



Pagina 191



*Le cose più importanti sono le più difficili da dire, perché le parole le sminuiscono. E' difficile fare in modo che degli estranei apprezzino le cose belle della tua vita.*



